

A Cecilia Beltramini la prima edizione del Premio per la ricerca in Radiodiagnostica dell'Alveare

Pubblicato: Lunedì 10 Marzo 2025



Un nuovo premio a sostegno della **ricerca dell'Università dell'Insubria**. A erogarlo è stata **l'associazione L'Alveare Odv di Buguggiate**, a riceverlo **Cecilia Beltramini**, giovane specializzanda dell'Ateneo che si è distinta per il merito scientifico e l'innovazione nel campo della **diagnostica per immagini** nel reparto dell'Ospedale di Circolo Fondazione Macchi di Varese.

La consegna dell'assegno si è tenuta **venerdì 7 marzo a Milano**, nella Sala Gonfalone di Palazzo Pirelli, sede di **Regione Lombardia**, che ha ospitato **la prima edizione del Premio per la Ricerca in Radiodiagnostica** evidenziando l'importanza della collaborazione tra il mondo accademico e il settore sanitario.

In apertura della cerimonia **la lettera del governatore Attilio Fontana**, poi un videomessaggio dell'assessore a Università ricerca e innovazione **Alessandro Fermi** e i saluti di **Emanuele Monti**, presidente della IX Commissione Sostenibilità sociale, e di **Laura Chiappa**, dirigente Unità operativa Polo ospedaliero della direzione generale Welfare di Regione Lombardia (presente al posto dell'assessore **Guido Bertolaso**).

È poi intervenuta anche **la magnifica rettrice dell'Università dell'Insubria Maria Pierro**, che ha sottolineato il ruolo strategico di investire nella ricerca medica e nel talento delle nuove generazioni di specialisti: «Importante questo riconoscimento per i nostri specializzandi, che sono diretti dal **professor**

Massimo Venturini, di cui conosco le grandissime capacità, e grazie anche al Dipartimento al quale appartiene, il Dimit, che è diretto dal **professor Giulio Carcano** e che costituisce un'eccellenza all'interno del nostro Ateneo».

La parola poi a **Ilaria Mai, presidente dell'associazione L'Alveare**, che ha ribadito il ruolo cruciale delle realtà associative nel sostenere la ricerca e i giovani talenti. E a **Massimo Venturini, direttore della Scuola di specializzazione in Radiodiagnostica dell'Università dell'Insubria**: «La radiologia è uno dei motori degli ospedali, senza la radiologia non si fanno né diagnosi né si possono curare i malati. Trascurerei però una parte della radiologia se considerassi solo la radiologia diagnostica, e non quella interventistica, che mi sta particolarmente a cuore».

Presente alla cerimonia anche **Adele Patrini**, presidente dell'associazione Caos onlus, che ha posto l'accento sul ruolo primario della prevenzione nella lotta contro le malattie oncologiche, evidenziando come una diagnosi precoce possa salvare vite e migliorare l'efficacia delle cure. E **Nicoletta Caverzasio Ferloni**, presidente dell'associazione Varese per l'Oncologia Odv, ha parlato degli stili di vita sostenibili e del loro impatto sulla salute.

Il direttore generale dell'Asst Sette Laghi Giuseppe Micale ha affidato a un toccante messaggio il suo sostegno all'iniziativa. In collegamento video, **Alessandro Stecco**, presidente dell'associazione What's Health, ha infine evidenziato l'importanza dell'innovazione tecnologica nella diagnostica e della sinergia tra ricerca e applicazione clinica.

La vincitrice **Cecilia Beltramini** è stata premiata dal professor **Federico Fontana**, associato di Diagnostica per immagini e radioterapia della Scuola di specializzazione in Radiodiagnostica, e da Ilaria Mai: «Questo premio – ha detto – rappresenta non solo un traguardo personale, ma anche una spinta a **proseguire il mio impegno nella ricerca**. È importante avere il sostegno dei propri professori che mi hanno dato l'opportunità di crescere nel mio percorso accademico e professionale».

Redazione VareseNews

redazione@varesenews.it